

AMBIENTE Dopo la pubblicazione della relazione dell'Osservatorio sul termovalorizzatore di Acerra

Differenziata, appello alla Regione

Imparato: «Serve un piano dedicato ai Comuni che non sono ancora "ricicloni"»

DI MARCO CARBONI

NAPOLI. L'attività dell'Osservatorio regionale sul termovalorizzatore di Acerra, che ha visto la partecipazione della Regione Campania, dell'Arapc, dei Comuni di Acerra e San Felice a Cancellò, dell'Asl e delle associazioni Verdi Ambiente e Società, L'Altritalia Ambiente e Legambiente Campania, «messo in luce criticità già note e purtroppo confermate. I dati raccolti - commenta Legambiente Campania - non risultano rassicuranti e impongono scelte politiche tempestive e coraggiose, soprattutto in relazione al ruolo dell'incenerimento nella gestione dei rifiuti». La Campania, si legge in una nota, «è ancora lontana dall'obiettivo minimo del 65% e molti grandi comuni, a partire da Napoli e proseguendo con realtà come Torre del Greco, Afragola, Marano, Ercolano, Castellammare di Stabia, Casoria, San Giorgio a Cremano, Casalnuovo, Nocera Inferiore, Aversa, Torre Annunziata, Portici, Caserta, Quarto, Giugliano e Scafati, restano sotto la soglia prevista. Sono in totale 210 i comuni che non raggiungono il 65% di raccolta differenziata nel 2024, con 33 sotto il 45%, secondo i dati dell'Osservatorio regionale dei rifiuti. Vicini all'obiettivo ma on ancora "ricicloni" sono 179 i comuni che hanno una percentuale che va dal 55 al 64,9 per cento». «Siamo soddisfatti che le nostre proposte siano state accolte nella relazione. Ora auspichiamo che questo documento diventi un punto di riferimento per l'azione politica regionale - dichiara Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania - Facciamo un appello al presidente della Regione Roberto Fico e all'assessora all'ambiente Claudia Pecoraro: serve un Piano regionale dedicato ai Comuni non ancora "ricicloni". C'è bisogno di una regia forte e una task force operativa capace di accompagnare e supportare queste amministrazioni locali per migliorare i servizi e sostenere i cittadini nella raccolta». La relazione affronta inoltre un nodo cruciale legato alle emissioni. «La normativa vigente esprime i limiti emissivi degli inceneritori in termini relativi, senza considerare la portata complessiva dei gas emessi - conclude la nota -. Questo approccio non tiene conto delle specificità ambientali e geomorfologiche del territorio acerrano, dove la capacità di dispersione degli inquinanti non è garantita. Da qui nasce la necessità di ridurre i rifiuti inceneriti, migliorare i monitoraggi, aggiornare gli studi sulla dispersione degli inquinanti, rendere pubblici e facilmente accessibili i dati ambientali e potenziare gli screening sanitari, affinché la tutela della salute diventi un obiettivo prioritario e condiviso». © RIPRODUZIONE RISERVATA



DONAZIONE DI CONFINDUSTRIA BENEVENTO PER I PATRIMONI STORICI AZIENDALI

Ecco il Fondo Re-Start per il Sannio

BENEVENTO. Nasce presso la Fondazione di Comunità di Benevento con una donazione di Confindustria Benevento, il Fondo Re-Start, finalizzato alla conservazione e al rilancio dei patrimoni storici aziendali della provincia di Benevento. Il fondo godrà a sua volta del raddoppio dell'erogazione liberale grazie al sostegno di Fondazione con il Sud. L'intento dell'iniziativa è quello di tutelare il saper fare, senza disperdere quel patrimonio di conoscenze consolidatosi nel corso degli anni, che a volte rischia di finire per mancanza del necessario ricambio generazionale. Il Fondo è governato da un comitato di gestione formato da tre persone (due indicate da Confindustria e una dalla Fondazione), che sceglie le operazioni da sostenere, nelle quali è previsto un attivo coinvolgimento del soggetto cedente che si impegna gratuitamente, almeno per un anno, a formare il soggetto subentrante. La proprietà aziendale va in capo alla Fondazione di Comunità di Benevento che garantisce la territorialità e la giusta ricaduta sociale del progetto, intesa come sostenibilità economica, promozione della cultura di impresa e valorizzazione dei talenti giovanili anche nel dare futuro a patrimoni aziendali di interesse storico per la nostra provincia. Per Confindustria Benevento un ulteriore segnale, proprio nei 100 anni dalla sua nascita, di attenzione allo sviluppo e di valorizzazione del ruolo strategico dell'impresa nel territorio. Il Fondo è aperto a ricevere donazioni da chiunque volesse contribuire alla conservazione delle tradizioni storiche industriali con una apertura all'innovazione e ai giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



È QUELLO TRA GASTROENTEROLOGIA E REUMATOLOGIA PER PERCORSI DI CURA EFFICACI

Ambulatorio condiviso all'ospedale di Caserta

CASERTA. Un ambulatorio condiviso di Gastroenterologia e Reumatologia per la cura di patologie gastroenterologiche, come le malattie infiammatorie croniche intestinali, tra cui la malattia di Crohn e la rettocolite ulcerosa, e patologie reumatologiche, come l'artrite psoriasica e le spondiloartriti: è quello nato all'ospedale di Caserta. L'obiettivo è quello assicurare un percorso di cura efficace ai pazienti affetti da malattie infiammatorie immunomediate, in crescente aumento; e ciò mediante diagnosi precoci, terapie personalizzate, con uno sguardo all'ottimizzazione dei costi sanitari. All'ambulatorio si accede su indicazione specialistica del gastroenterologo o del reumatologo dell'azienda ospedaliera di Caserta. Il progetto è coordinato dai responsabili delle Unità operative di Gastroenterologia e Reumatologia, **Caterina Muccherino** e **Giovanni Italiano**. «L'istituzione di questo nuovo ambulatorio - sottolinea il direttore generale dell'azienda ospedaliera di Caserta, **Gennaro Volpe** - rientra in una strategia di "salutà d'iniziativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASO DI CATERINO, OGGI LA PRONUNCIA DEI GIUDICI DI APPELLO

Morto per una coltellata, oggi la sentenza

NAPOLI. I giudici della Corte di Appello di Napoli emetteranno oggi la sentenza per la morte del 13enne **Emanuele Di Caterino**, ucciso con una coltellata alle spalle il 7 aprile 2013, ad Aversa, durante una lite tra giovanissimi. La Procura generale ha chiesto l'assoluzione dell'imputato, **Agostino Veneziano**, che all'epoca aveva 17 anni, ritenendo sussistente la legittima difesa. Una richiesta alla quale si sono opposti i legali della mamma della vittima Maurizio Zuccaro, Sergio Cola e Barbara Esposito che hanno evidenziato come Emanuele fosse stato colpito alla schiena e quindi non poteva essere un pericolo per Veneziano e che quest'ultimo aveva in un primo momento che l'arma non era sua ma poi è stato dimostrato che non era così.

SANTA MARIA CAPUA VETERE, BENI PER DUE MILIONI DI EURO

False fatturazioni, sequestro a due imprenditori

SANTA MARIA CAPUA VETERE. La Guardia di Finanza ha sequestrato, su disposizione del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, beni per un ammontare di quasi due milioni di euro a cinque imprenditori residenti nella provincia di Napoli, accusati a vario titolo di riciclaggio, autoriciclaggio ed emissione di fatture per operazioni inesistenti. L'indagine è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere e realizzata dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Benevento. Gli accertamenti erano partiti dopo che erano state rilevate da movimentazioni sospette sul conto corrente di un'azienda operante nel settore della commercializzazione dei rottami di metallo.

MACERATA CAMPANIA, AVEVA IL BRACCIALETTO ELETTRONICO

Viola divieto e aggredisce la moglie: preso

MACERATA CAMPANIA. I carabinieri della stazione di Macerata Campania hanno arrestato un 42enne per violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa. L'uomo era già sottoposto alle citate misure cautelari, con applicazione del braccialetto elettronico, nonché alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. Manon avrebbe rispettato le prescrizioni impostegli e, secondo quanto accertato, avrebbe aggredito fisicamente l'ex moglie.

MARCIANISE, ERA ANCHE SPROVVISTO DI PATENTE DI GUIDA

Non si ferma all'alta dei carabinieri: denunciato

MARCIANISE. Un 40enne di Marcianise, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale: l'uomo, alla guida di un'auto, non si è fermato all'alt di una pattuglia del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Santa Maria Capua Vetere. Raggiunto, è stato sottoposto a controllo dal quale è emerso che non era in possesso della patente di guida e che l'auto, intestata a una terza persona, era sprovvista di copertura assicurativa. Il veicolo è stato quindi sottoposto a sequestro amministrativo.

MAIORI, DOPO LA CHIUSURA DEL TRATTO DI SALICERCHIE

Riapre la Statale amalfitana dopo la frana

MAIORI. Ha riaperto ieri al traffico la Strada statale 163 Amalfitana nel tratto di Maiori, in località Salicerchie. L'Anas ha emesso il provvedimento dopo gli interventi di messa in sicurezza. «Si è trattato a tutti gli effetti di una delle riaperture più rapide della Statale dopo una caduta di massi, malgrado le condizioni meteo avverse - ha detto il sindaco di Maiori, **Antonio Capone** - L'amministrazione comunale ha lavorato in maniera serrata per contenere fin da subito l'emergenza e per organizzare tutte le necessarie alternative viarie».

PAGANI, GIOVEDÌ AL "SANT'ALFONSO MARIA DE' LIGUORI"

Premio giornalistico "Mimmo Castellano"

PAGANI. È in programma dopodomani presso l'Auditorium Teatro Sant'Alfonso Maria De' Liguori in Piazza Sant'Alfonso, la XIV edizione del Premio Giornalistico Nazionale "Mimmo Castellano", organizzata dall'Assostampa Campania Valle del Sarno, presieduta da **Salvatore Campitiello**. L'evento renderà omaggio alla memoria del giornalista campano Mimmo Castellano, promotore della legge 150/2000 sulla comunicazione istituzionale, confermando l'impegno della comunità giornalistica a trasmettere i valori di deontologia e corretta informazione.